

TRIBUNALE CIVILE DI VICENZA

ATTO DI INTERVENTO E COSTITUZIONE

(ai sensi degli artt. 105 e 267 c.p.c.)

PER IL RISARCIMENTO DANNI

Riferimenti internazionali prodotti:

- Corte Penale Internazionale (L'Aia): rif. OTP-CR_223/18
- Rapporto speciale Nazioni Unite (Ginevra): UNC/51/35/Add.2
- Classificazione IARC (OMS): Gruppo 1 – “Cancerogeno certo per l'uomo” (2023)

Premessa in fatto – Depositi già effettuati presso la cancelleria di questo Tribunale

I sottoscrittori intervenienti dichiarano che, in data **18 ottobre 2019**, è stata depositata presso la cancelleria del Tribunale Civile di Vicenza (nonché, per competenza, agli atti del procedimento penale Miteni/PFAS) la **richiesta di accesso agli atti** ex art. 100 c.p.p. da parte del **Responsabile per gli affari giuridici del Comitato di Liberazione Nazionale Veneto (CLNV), Franco Paluan**, e dell'**Avv. Guido Marinelli**, unitamente alla **denuncia per indennizzi** e alla **denuncia alla Corte Penale Internazionale (CPI – rif. OTP-CR_223/18)** sottoscritte dagli stessi 64 cittadini oggi intervenienti.

Tali atti sono agli atti del fascicolo e costituiscono presupposto storico e probatorio della presente azione civile.

I – GLI INTERVENIENTI (64 sottoscrittori)

I sottoscritti cittadini, in virtù della propria residenza nel territorio veneto e dei diritti inviolabili della persona ex art. 2 Cost., intervengono collettivamente nel presente procedimento per la tutela della salute e del territorio.

Provincia di Vicenza (area zero)

Davide G. (57), Ivan F. (47), Enrico F. (45), Alessandro P. (39), Massimo S. (34), Giuliano Z. (33), Emilio C. (44), Matteo F. (41), Attilio C. (26), Tobia Emmanuele M. (25), Anna D. (24), Gianluca M. (19), Franco F. (18), Davide G. (14), Giancarlo B. (11), Irene B. (10).

Provincia di Padova

Ivana A. (59), Annibale M. (52), Simone M. (51), Massimo B. (50), Enzo P. (48), Manuel B. (30), Claudio D. (22), Veronica B. (13), Stefano Z. (8), Stefano T. (5), Franco P. (4), Mattia B. (2).

Provincia di Verona

Barbara S. (61), Nelly D. (29), Manolito S. (43), Mirco C. (42), Marina P. (28), Andrea G. (17), Gianluca F. (1), Silvia Sacco.

Provincia di Treviso

Sergio C. (46), Valerio V. (32), Cinzia C. (20), Ivan V. (12), Nicola L. (Loria – 15).

Provincia di Venezia

Mariella T. (31), Endrius D. (9).

Altre province (PN, UD, GO, BL, RO)

Alex M. (UD-64), Daniele S. (PN-63), Maria Elisa T. (PN-62), Daniela Maria F. (PN-60), Francesco T. (UD-58), Maurizio B. (UD-56), Luigina S. (PN-55), Dario M. (UD-54), Cristian L. (PN-53), Claudio Z. (UD-49), Giuseppe R. (PN-40), Emanuele P. (GO-38), Paola S. (UD-37), Lucio S. (UD-36), Raffaella P. (UD-35), Tiziano N. (UD-27), Manuela S. (UD-23), Rosanna B. (UD-21), Anna P. (PN-16), Raffaele C. (BL-7), Michele M. (RO-6), Leandro N. (PN-3), Franco Cozza.

Tutti gli intervenienti agiscono con il patrocinio del difensore di fiducia e, ove occorra, del rappresentante volontario designato dall'assemblea dei sottoscrittori, **S.E. Franco Paluan** (Responsabile per gli affari giuridici del Comitato di Liberazione Nazionale Veneto – CLNV).

II – RAFFORZAMENTO GIURIDICO DELLA DOMANDA

1. Legittimazione attiva

Gli intervenienti non agiscono esclusivamente come “parti lese” dal diritto civile italiano, ma anche come soggetti titolari del diritto fondamentale alla salute e a un ambiente salubre (art. 32 Cost., art. 2 CEDU, art. 24 Carta di Nizza). Eventuali rivendicazioni di sovranità sanitaria o territoriale sono da intendersi quale espressione della partecipazione democratica e dell'autodeterminazione delle comunità locali, nei limiti dell'ordinamento costituzionale.

2. Crimina iuris gentium ed ecocidio

L'esposizione massiccia a PFOA e PFAS configura, secondo la dottrina e i rapporti ONU (Marcos Orellana 2022), una forma di ecocidio. La classificazione IARC 2023 (PFOA = cancerogeno certo per

l'uomo, Gruppo 1) trasforma il danno temuto in danno biologico certo, risarcibile ai sensi dell'art. 2043 c.c.

3. Danno abiotico e morale

Si contesta la distruzione del patrimonio comune (acqua, suolo, ecosistemi). Oltre al danno patrimoniale, gli intervenienti chiedono il riconoscimento del danno morale soggettivo per la "biomonitorizzazione coatta" e per l'ansia da avvelenamento persistente, che ha compromesso la serenità delle loro famiglie.

III – CONCLUSIONI E ISTANZE

Tutti i 64 sottoscritti, personalmente o tramite il difensore che li rappresenta in questo atto,

chiedono all'[Ill.mo](#) Tribunale che:

1. **Accerti** la responsabilità dei convenuti (individuati nella causa principale) per la contaminazione sistematica del territorio veneto con sostanze PFAS/PFOA, in violazione degli artt. 2043, 2050 e 2051 c.c.;
2. **Condanni** i responsabili al pagamento, in favore di ciascun interveniente, di un risarcimento non inferiore a **€ 50.000,00 (cinquantamila/00)** a titolo di danno biologico iniziale, salva successiva quantificazione in ragione di aggravamenti patologici accertati;
3. **Ordini** la costituzione di un **Fondo sanitario di garanzia perpetuo** per i sottoscrittori, indipendentemente dalle politiche sanitarie nazionali e regionali, con copertura di screening, cure e monitoraggio a vita;
4. **Ponga a carico dei convenuti** le spese del presente intervento, con attribuzione al difensore antistatario.

Con riserva di produrre documentazione medica, perizie, rapporti IARC/ONU e ogni altro elemento probatorio, ivi inclusi gli atti già depositati in cancelleria (denunce e richiesta di accesso agli atti del 18 ottobre 2019).

IV – DICHIARAZIONE DI DEPOSITO DELLE DENUNCE E DELLA RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI

Gli intervenienti confermano formalmente che:

- In data **18 ottobre 2019**, presso la cancelleria del Tribunale di Vicenza, è stata depositata la **richiesta di accesso agli atti** (ex art. 100 c.p.p.) sottoscritta dal **Responsabile per gli affari**

giuridici del CLNV, Franco Paluan, e dall'Avv. Guido Marinelli, relativa al procedimento penale Miteni/PFAS.

- Nella medesima data sono state depositate la **denuncia per indennizzi** e la **denuncia alla Corte Penale Internazionale (CPI – rif. OTP-CR_223/18)**, entrambe sottoscritte da tutti i 64 cittadini oggi intervenienti.

Tali depositi sono parte integrante della documentazione probatoria e costituiscono atto notorio ai fini del presente giudizio.

Data: 14 aprile 2026

Firme (seguono allegate separatamente):

- I 64 intervenienti (autografi o firme digitali)
- S.E. Franco Paluan (rappresentante volontario)
- L'Avv. Guido Marinelli (difensore con procura alle liti in calce al presente atto)